

## TOCC - CAPACITY BUILDING PER GLI OPERATORI DELLA CULTURA PER GESTIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA

### FAQ (Frequently Asked Questions) per la realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati **Aggiornamento al 20/6/2024**

#### **L'IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) può essere un costo ammissibile?**

Ai sensi della nota Commissione Europea del 10.1.08 RID/A.4/JMSR/MB/VM (2007) l'IRAP non è, in nessun caso, un costo ammissibile nell'ambito dei progetti finanziati dai programmi europei.

#### **La fideiussione per la richiesta di anticipo rientra tra i costi ammissibili?**

I costi relativi alla stipula della fideiussione, finalizzata alla richiesta dell'anticipo di finanziamento, non sono tra quelli ammissibili di cui all'art. 7 dell'Avviso.

#### **La fideiussione per la richiesta dell'anticipo del 10% deve essere autenticata da un notaio?**

Le fidejussioni bancarie e/o assicurative devono essere redatte pedissequamente sul modello fornito da Invitalia e rispettare i seguenti requisiti essenziali:

- le fidejussioni, in qualunque forma rilasciate, debbono essere necessariamente munite di autentica notarile di firma, la quale dovrà sempre recepire le caratteristiche richieste dall'articolo 2703, comma 2, c.c., ed in particolare:
  - è necessario il passaggio a repertorio (il notaio deve indicare il numero di repertorio);
  - è necessario che la firma (autografa o digitale) venga apposta alla presenza del notaio, che deve menzionare tale evenienza nella autentica;
  - è necessario che il notaio attesti nella autentica di essere certo della identità personale, nonché dei poteri e qualifica di chi ha firmato davanti a lui (sia pure con firma digitale);
- Qualora sottoscritte in forma olografa, l'originale cartaceo dovrà sempre contenere il sigillo ufficiale del notaio autenticante e sarà custodito da Invitalia sino al termine della sua efficacia.

Le richiamate caratteristiche dovranno essere presenti anche nelle appendici alle garanzie fideiussorie di volta in volta emesse.

**Essendo noi un'Associazione di Promozione Sociale - ETS, sono considerate spese ammissibili il costo del personale, se questo personale è anche socio dell'ente e membro del consiglio direttivo?**

Il costo di personale dipendente ed esterno è ammissibile nel rispetto della normativa civilistica e fiscale di carattere generale e di quella specifica a cui sono sottoposti i singoli Soggetti realizzatori in base alla propria natura giuridica. Nel caso in esame, dunque, è da considerare, tra le altre, quanto disposto dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. c.d. Codice del Terzo Settore che agli artt. 34 e 36 prevede che non sono possibili i compensi a chi è titolare di cariche sociali, mentre sono possibili i compensi ai soci, solo quanto ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

**Entro quando possiamo inviare una richiesta di modifica del Progetto?**

Le proposte di modifica del Progetto richiedono una valutazione di merito che prevede anche la consultazione della DGCC, e possono essere oggetto di approvazione o diniego. Pertanto, anche a tutela del Soggetto realizzatore, è opportuno che le stesse siano inoltrate con un congruo anticipo rispetto alla loro attuazione. Tenuto conto dalle tempistiche previste dagli articoli 16 e 17 dell'Avviso, tale anticipo dovrà essere di almeno 30 giorni.

**Qual è il periodo di eleggibilità delle spese?**

Il periodo di eleggibilità termina alla data di presentazione della richiesta di saldo finale che deve avvenire entro 60 giorni dal termine del Progetto. Fermo restando che le spese devono riferirsi ad attività svolte nel periodo di realizzazione del progetto stesso.

**Entro quando è possibile fare richiesta del primo anticipo e quali sono gli step per richiedere i pagamenti intermedi (Stato Avanzamento Lavori - SAL)?**

Non sono previsti dei tempi minimi o massimi ai fini della richiesta d'anticipo, che comunque dovrà avvenire antecedentemente alla prima richiesta di erogazione intermedia. Le richieste di erogazioni intermedie dovranno rispettare quanto previsto all'art. 15 comma 1 punto ii dell'Avviso e quanto disciplinato dalle Linee Guida alla realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati.

**Nelle richieste di erogazione dovrò indicare l'importo rendicontato al 100% o già va calcolato al netto della percentuale del cofinanziamento?**

La richiesta di erogazione deve riportare l'importo già al netto della percentuale di cofinanziamento prevista dalla delibera di ammissione al finanziamento, ossia l'importo che effettivamente verrà liquidato al realizzatore, fatta salva l'eventuale detrazione di spese non ammissibili.

**Possiamo esporre i costi della sola voce personale interno a copertura totale della percentuale di cofinanziamento?**

Il cofinanziamento deve calcolarsi in quota parte su ogni voce di spesa che compone il budget di Progetto. Ad esempio, se il Progetto prevede un cofinanziamento pari al 30%, il Soggetto proponente considererà per ogni spesa effettuata un costo a proprio carico pari almeno al 30% dell'importo di ogni giustificativo di spesa prodotto; In tal modo il cofinanziamento del Proponente dovrà risultare distribuito su tutte le voci di costo ed i giustificativi prodotti, escludendo dunque la possibilità di caricare tutto l'importo del cofinanziamento su una singola spesa/voce di costo.

**La realizzazione del sito web di progetto è una spesa rendicontabile sia se affidata a un professionista (persona fisica) sia se affidata a un'impresa? Eventualmente su quale voce deve essere rendicontata "Promozione e comunicazione" e/o "Servizi e prestazioni"?**

Se la spesa è affidata ad una persona fisica rientra nella voce di costo Personale esterno se, invece, fosse affidata ad una persona giuridica dovrebbe rientrare nella voce di spesa Servizi e prestazioni. Qualora il sito ha un carattere di mero strumento di promozione delle attività di progetto le spese sono da riferire alla voce "promozione e comunicazione".

**Il Presidente del Soggetto realizzatore, è in possesso di partita iva quale lavoratore autonomo. Lo stesso intende prestare la propria opera all'interno del progetto per lo svolgimento dell'attività di "Direzione e coordinamento progetto", rendicontando la propria opera come "personale esterno". La spesa sarebbe ammissibile?**

Con riferimento ai "Requisiti generali di ammissibilità delle spese" (par. 13.2, punto h delle Linee Guida) per essere considerate ammissibili le spese oggetto di rendicontazione non devono derivare da contratti instaurati con: fornitori con i quali intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi) o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche del Soggetto realizzatore.

**L'Amministratore della società, delegato dal Consiglio di Amministrazione ad assumere un determinato ruolo nel progetto con un compenso stabilito dallo stesso Consiglio, può essere rendicontato come personale interno?**

Ove le caratteristiche del rapporto di lavoro che intercorrono tra lo stesso e la Società, siano quelle del lavoro di tipo subordinato, l'Amministratore del Soggetto Realizzatore, delegato dal Consiglio di Amministrazione, può svolgere attività all'interno del progetto ed essere rendicontato sotto la voce di costo "personale interno".

**Nel caso in cui un'azienda ha in essere contratti di tirocinio retribuito, tali costi potranno essere rendicontati?**

Tra le spese ammissibili dall'art. 7 dell'Avviso non è prevista una tipologia atta a ricomprendere i tirocini/stage.

**È corretto intendere che nel caso in cui si stipuli un contratto con un professionista avente partita iva e iscrizione in Camera di Commercio, il compenso andrà rendicontato nella voce di costo "servizi e prestazioni", mentre come "personale esterno" se non iscritto?**

Dalle informazioni rese, la fattispecie sembra essere stata correttamente interpretata; si tenga comunque conto di quanto riportato nelle Linee Guida alla rendicontazione al paragrafo 13.3.8. "Servizi e prestazioni".

**Il Soggetto realizzatore, fattura in esenzione iva senza possibilità di recuperare la stessa a credito sugli acquisti effettuati (Iva indetraibile), che pertanto diventa un costo ammesso tra le voci di spesa. È necessario produrre una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante del soggetto realizzatore che attesti tale condizione?**

Il Soggetto realizzatore, ad esclusione delle pubbliche amministrazioni, dovrà fornire la dichiarazione sostitutiva di atto notorio per mezzo dell'allegato "DSAN 10 - Regime IVA indetraibile", rendendo chiari i motivi soggettivi di tale fattispecie (es: natura giuridica); resta fermo che in tal caso, il Soggetto realizzatore assume piena ed esclusiva responsabilità di quanto dichiarato. Si specifica inoltre che, l'esenzione IVA sulle spese dei progetti finanziati a valere sull'Avviso in oggetto, non può essere giustificata per analogia, in virtù di un rapporto esistente con altro Soggetto finanziatore.

**Con riferimento alla rendicontazione del personale dipendente e nel caso di aumenti retributivi durante lo svolgimento del progetto, è necessario presentare per ogni dipendente diversi modelli di determinazione del costo orario?**

Se nel corso del progetto, si verificano degli aumenti retributivi che incidono in maniera sostanziale e continuativa sul costo orario del personale dipendente sarà necessario produrre nuovamente il file "Determinazione del costo orario" in virtù delle modifiche intervenute. In tali casi è opportuno specificare a quale periodo di rendicontazione ogni file di "Determinazione del costo orario" fa riferimento.

**In luogo del contratto con il fornitore è possibile presentare in fase di rendicontazione un preventivo controfirmato?**

Sì, perché un preventivo controfirmato costituisce un contratto concluso per accettazione.

**La borsa di ricerca è un costo ammissibile per le Università?**

Sì, è un costo ammissibile e va rendicontato in personale esterno. In linea generale si ricorda che: tutti i costi di personale derivati da contratti che hanno natura subordinata andranno rendicontati nella voce di costo di cui all'art. 7, c. 3, p. ii (personale interno); mentre tutti i costi di personale derivati da contratti non di natura subordinata (compresi i contratti atipici) andranno rendicontati nella voce di costo di cui all'art. 7, c. 3, p. iii (personale esterno).

**È possibile per personale strutturato rendicontare a costi standard e utilizzare i time sheet prodotti dal nostro sistema con la rendicontazione per un massimo di 1500 ore annue?**

Non è possibile rendicontare a costi standard ma solo a costi effettivi. L'individuazione del costo orario "ex ante" è da calcolarsi su base annuale per ciascun dipendente impiegato nel Progetto, utilizzando il Modello fornito, ovvero dividendo l'importo del costo annuo per il monte ore di lavoro convenzionale di 1.720 ore, corrispondenti a 40 ore settimanali, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 68 bis, comma 2. Per quanto concerne l'utilizzo dei propri modelli di timesheet, possono essere utilizzati se contengono tutte le informazioni richieste dal modello fornito da Invitalia.